

VareseNews

Ims, produzione pronta a partire. Ma servono i clienti

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2012



L'Ims può riprendere a produrre cd e dvd, **ma servono ordini per ricominciare l'attività in fabbrica.** Ecco l'appello che i dipendenti lanciano ora agli artisti che in passato hanno prodotto i loro dischi nella fabbrica di Caronno Pertusella. Il curatore fallimentare ha dato il via libera alla produzione, **tutto è pronto, ma mancano quindi gli ordinativi.**

«Avanziamo questa richiesta poiché, dopo un lungo lavoro preparatorio, **la fabbrica è pronta per ripartire** – spiegano i 120 lavoratori che sono in presidio permanente da diversi mesi -. È essenziale per riprendere la produzione di CD, **che la IMS abbia ordinativi dalle case discografiche che a causa del fallimento della IMS,** si sono dovute rivolgere altrove, a partire proprio dallo sperato ripristino dei rapporti con la EMI Music, glorioso marchio con cui la IMS è nata 50 anni fa circa».

TUTTE LE NEWS SULL'IMS

Ecco quindi che vengono chiamati in causa diversi artisti e cantanti, molti dei quali hanno espresso nei mesi scorsi la propria solidarietà a parole: **Vasco Rossi, Francesco Guccini, Dolcenera, Caparezza, Franco Battiato, Riccardo Cocciante, Tiziano Ferro, I Nomadi, Roberto Vecchioni, Ivano Fossati, Matia Bazar, Zero Assoluto, Stadio, Litfiba, Edoardo Bennato, Mina, Patty Pravo.**

«Scriviamo questa lettera a tutti voi artisti ai quali per anni abbiamo prodotto i dischi attraverso la EMI Music – scrivono i lavoratori nella lettera -. Abbiamo bisogno di un aiuto urgente da parte vostra anche se un aiuto grande lo abbiamo già ricevuto da alcuni di voi: **Vasco Rossi, Guccini, Caparezza, Dolcenera.** Ora la fabbrica è pronta per ripartire. Dopo un estenuante lavoro da parte dei lavoratori, delle lavoratrici e le OO.SS. con il curatore fallimentare, alcune istituzioni del territorio, c'è un'azienda interessata a rilevare. **Abbiamo bisogno urgente di un appello sottoscritto da voi affinché la EMI Music,** con la quale siamo già in contatto e che ha espresso sempre solidarietà, venga sollecitata a ripristinare il rapporto con la IMS, interrotto a Novembre 2011 quando la fabbrica è stata fatta fallire».

«Ve ne saremo molto grati – si conclude la lettera – ma soprattutto “**La fabbrica dei sogni**” come l’ha soprannominata Vasco Rossi, potrebbe ritornare ad essere una realtà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it